

## **Allegato E**

### **Patto tra Comune di Genova/Città Metropolitana, beneficiario e soggetto accreditato per la gestione del servizio di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità.**

#### **Attività in capo all'Ente:**

L'Ente di riferimento invia nota di pre-autorizzazione al richiedente del servizio circa l'accoglimento della domanda del servizio di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità nella quale è indicata la tipologia di servizio autorizzato (Tipo 1, 2, 3 o 4). La tipologia viene individuata sulla base dei bisogni del beneficiario indicati sulla scheda sanitaria (scheda utente).

La nota di pre-autorizzazione è corredata dalla scheda patto (allegato F) con i dati suindicati. Quando l'Ente riceve la scheda patto firmata dal gestore e dal beneficiario effettua le valutazioni che ritiene opportune e, se necessario chiede chiarimenti. Alla fine dell'istruttoria l'approva controfirmandola e mandandone copia ai soggetti coinvolti.

#### **Attività in capo al beneficiario del servizio:**

Il beneficiario del servizio consegna al soggetto accreditato prescelto copia della scheda patto ricevuta dall'Ente di riferimento con indicazione della tipologia di servizio per cui è stato autorizzato (Tipo 1, 2, 3 o 4) e concorda con il gestore i percorsi settimanali che gli necessitano (es: centri di riabilitazione, abitazioni di familiari stretti,.....) ed eventuali bisogni particolari (es: turn over, familiari a bordo, ecc.)

#### **Attività in capo al soggetto accreditato:**

Il soggetto accreditato inserisce nel proprio programma informatico, di cui all'art. 8 del disciplinare di accreditamento, i dati indicati nella pre-autorizzazione, integrandoli con i propri dati, con i percorsi e con i relativi Km settimanali concordati con il beneficiario. Il programma deve riepilogare i Km settimanali al fine di consentire il calcolo del contributo. Una volta concordate tutte le modalità di erogazione e inseriti tutti i dati, la scheda patto rilevabile dal programma informatico deve essere firmata da entrambi i soggetti (beneficiario e soggetto accreditato) e inviata all'Ente di riferimento per eventuali valutazioni e successiva approvazione.

#### **Obblighi del beneficiario:**

In caso di sospensione, interruzione, riattivazione del trasporto, è onere del beneficiario, o del suo care-giver, comunicare in modo tracciabile (mail, sms, whatsapp, ecc.), entro le ore 17.00 del giorno precedente la sospensione, interruzione, riattivazione del servizio, al soggetto accreditato erogatore, che deve tenere copia della comunicazione.

Gli utenti del servizio ed i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente, almeno 2 ore prima dell'orario previsto, direttamente al soggetto erogatore accreditato prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato).

Al beneficiario che risulti più volte inadempiente nelle comunicazioni obbligatorie e/o nel rispetto dei tempi può essere addebitato il costo della corsa e, qualora recidivo, sospeso il servizio.

L'Ente accreditante può riconoscere al beneficiario il percorso solo entro i confini del Comune di Genova. L'ulteriore tragitto dovrà essere garantito dal soggetto accreditato fino al punto di arrivo alle tariffe a Km indicate all'art. 3.1 del disciplinare che saranno a carico del beneficiario del servizio.

Qualora il beneficiario risulti recidivo nel rispetto delle comunicazioni obbligatorie e negli impegni assunti nel patto di servizio può essere convocato dall'Ente per motivare i comportamenti non conformi. L'Ente può decidere di sospendere il servizio.

Il beneficiario, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha la facoltà di cambiare soggetto accreditato avvalendosi di un altro soggetto.

Per cambiare fornitore il beneficiario, una volta verificato che il nuovo soggetto accreditato prescelto non abbia saturato la propria capacità di esercizio, comunica in forma scritta (anche e-mail) all'ente, al fornitore attuale ed al fornitore di destinazione:

1. il recesso dal patto di servizio dal fornitore attuale,
2. la volontà di avvalersi di un diverso soggetto accreditato per la propria tipologia di servizio all'ente.

Tale comunicazione deve pervenire entro il 15 del mese corrente e la presa in carico da parte del nuovo soggetto partirà dal 1 del mese successivo. Le comunicazioni pervenute dopo il 15 avranno effetto due mesi dopo.

Al beneficiario che non usufruisca del servizio per almeno tre mesi continuativi, senza documentato motivo, sarà revocata l'autorizzazione al servizio se presenti utenti in lista di attesa.

Ogni beneficiario non può richiedere il cambio del fornitore prima che siano trascorsi tre mesi dall'avvio del servizio.

Ogni beneficiario o suo tutore delega, con la compilazione e la firma del modulo in calce, il soggetto accreditato prescelto a incassare dall'Ente di riferimento il contributo per lui previsto per il servizio e, in caso di trasporto lavorativo e riabilitativo, si impegna a versare con cadenza mensile o trimestrale la quota a proprio carico.

### **Obblighi del soggetto accreditato:**

Il soggetto accreditato non può avviare i servizi in assenza di:

- 1) convenzione di accreditamento in corso di validità (firmata da entrambi i soggetti Ente e soggetto accreditato);
- 2) patto di servizio firmato da tutti e tre i soggetti interessati (Ente, soggetto accreditato e beneficiario),
- 3) comunicazione agli Enti dei mezzi e del personale che impiegherà nel servizio (allegati L-M).

Il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di tutto quanto previsto negli atti di accreditamento. In caso di inadempienze contrattuali l'Ente applicherà le penali previste all'art. 16 del disciplinare e, in caso di inadempienze gravi o di perdita dei requisiti previsti, l'Ente disporrà la decadenza dell'accREDITAMENTO.

Secondo quanto previsto all'art. 9.1 del disciplinare, in base al tipo di disabilità, di quanto indicato nella scheda utente e di quanto richiesto dalle famiglie potrà essere concordato un turn over degli operatori comunque non inferiore a 3 al mese. Dovranno inoltre essere soddisfatte le richieste di genere degli operatori

**Non sarà corrisposto il contributo per corse che non abbiano come destinazione di partenza o di arrivo le strutture oggetto dell'autorizzazione (scuole, luoghi di lavoro e/o centri riabilitativi).**

Genova, .....

<b>Firma gestore</b>	<b>firma beneficiario</b>	<b>firma Ente competente</b>
.....	.....	.....

### **DELEGA RISCOSSIONE CONTRIBUTO**

Io sottoscritto ..... in qualità di .....  
(Beneficiario, genitore, tutore, amministratore di sostegno, altro) del fruitore del servizio di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità .....  
(nome e cognome), delego il soggetto accreditato prescelto .....  
(ragione sociale) a incassare il contributo a me assegnato dal mio Ente di riferimento .....(Comune/Città Metropolitana) per lo svolgimento del servizio in argomento.

Data .....

Firma del beneficiario

.....